

OPERA LIRICA – ore 20.30

Sabato 15 ottobre 2022

DON GIOVANNI – W.A. Mozart

Libretto - L. Da Ponte - opera in due atti

Orchestra Classica di Casale Monferrato - Coro - F. Tamagno

cast in fase di definizione

ASSOCIAZIONE LIRICA TAMAGNO DI TORINO



Le svariate chiavi di lettura del Don Giovanni, che hanno preceduto e seguito il melodramma, dalla letteratura, alle esposizioni teatrali e cinematografiche, hanno denunciato la scellerata libertà e la spietata immoralità di questo personaggio a discapito di una società ben strutturata e accorta ad un comportamento rispettoso verso il prossimo.

Don Giovanni – Scandali di un business man si svolge all'interno di un magazzino che prepara, confeziona, inscatola e spedisce merci di consumo.

In questo contesto si collocano i protagonisti. Ognuno assolve il proprio ruolo inserendosi nelle gerarchie aziendali che allo stesso tempo rispettano le dinamiche relazionali presenti in Mozart e Da Ponte. Don Giovanni si presenta come un manager d'azienda, ambizioso, sregolato, perverso e dispotico. Un arrampicatore sociale, disposto a tutto per raggiungere i propri fini.

In questa versione la sua figura ci offre un piccolo spaccato del mondo del lavoro di oggi. Non è più solo il libertino perverso che rovescia e mette in discussione tutto il sistema morale basato sull'ordine sociale, anche lui scende a patti con il sistema! Sa manipolare con facilità le proprie prede. La menzogna è la sua filosofia di vita. Sa muoversi con destrezza nell'upper-class, è colto, conosce le buone maniere, e sfrutta la sua posizione privilegiata per dar sfogo alle sue perversioni più sfrenate.

E' l'emblema dell'ipocrisia, si trova a suo agio in situazioni scomode, ci sguazza, si diverte e quando le cose gli sfuggono di mano, scappa.

Il suo slogan "Viva la Libertà" diventa strumento di prevaricazione, quanto mai arbitrario nell'imporre il proprio interesse, a discapito del diritto altrui.